



PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI

# **D'ALFONSO E MAZZOCCA INCENERISCONO I RIFIUTI**

CONFERENZA STAMPA, PESCARA, 22 NOVEMBRE 2016

# I TRE SCENARI OIKOS PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN ABRUZZO



A novembre 2014 la Società **Oikos**, incaricata dalla **Regione Abruzzo** di elaborare una proposta di aggiornamento del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**, presenta la sua Relazione.

Al paragrafo 5.2, **Oikos** individua **tre scenari evolutivi** per il trattamento del rifiuto urbano residuo.

- **Scenario recupero materia:** si assume che tutto il rifiuto indifferenziato della Regione venga sottoposto a lavorazioni finalizzate ad estrarre frazioni recuperabili in forma di materia (plastiche, metalli, carta) quantificabili in circa il 26-27% del flusso trattato. Per far ciò, si ipotizza l'adeguamento impiantistico dei TMB regionali esistenti. Il sottovaglio in uscita dalla selezione viene stabilizzato così da ottenere FOS (circa il 30% del rifiuto in ingresso all'impianto). Tutto quanto non destinabile a recupero di materia (sovvallo secco) viene qualificato come "scarto" da avviare a smaltimento in discarica;
- **Scenario recupero materia e produzione CSS:** si assume che tutto il rifiuto indifferenziato della Regione venga sottoposto a lavorazioni finalizzate alla produzione di CSS e all'estrazione di frazioni recuperabili in forma di materia (plastiche, metalli, carta) quantificabili in circa il 10% del flusso trattato. Per far ciò, si ipotizza l'adeguamento impiantistico dei TMB regionali esistenti. Il sottovaglio in uscita dalla selezione viene stabilizzato così da ottenere FOS (circa il 30% del rifiuto in ingresso all'impianto);
- **Scenario produzione CSS:** si assume che tutto il rifiuto indifferenziato della Regione venga sottoposto a lavorazioni finalizzate alla produzione di CSS quantificabile in circa il 40% del flusso trattato. Per far ciò, si ipotizza l'adeguamento impiantistico dei TMB regionali esistenti. Il sottovaglio in uscita dalla selezione viene stabilizzato così da avere FOS (circa il 30% del rifiuto in ingresso all'impianto).

# I TRE SCENARI OIKOS PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN ABRUZZO



A novembre 2014 la Società **Oikos**, incaricata dalla **Regione Abruzzo** di elaborare una proposta di aggiornamento del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**, presenta la sua Relazione.

Al paragrafo 5.2, **Oikos individua tre scenari evolutivi** per il trattamento del rifiuto urbano residuo.

## **recupero materia**

materie seconde (26/27%) e FOS (30%)  
sovvallo secco in discarica (40% circa)

## **recupero materia e produzione CSS (incenerimento)**

frazioni recuperabili (plastiche, metalli, carta) circa il 10% e FOS (30%), CSS 30% e sovvallo da destinare a discarica 30%

## **produzione CSS (incenerimento)**

produzione di CSS (40%) - FOS (40%)  
e sovvallo da destinare a discarica (30%)

# L'INDIRIZZO DELLA REGIONE ABRUZZO TRA PAROLE E FATTI



ABRUZZO

Il 26 febbraio 2016 la Giunta D'Alfonso approva le **“Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”**

la Regione Abruzzo cita l'**economia circolare** e fa propria la **strategia Rifiuti Zero** che dice espressamente **“no alle discariche, no agli inceneritori”**.

## OGGETTO

L.R. 19.12.2007, n. 45. *“Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”*.

## LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende promuovere politiche ambientali che favoriscano e diffondano la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo; che scoraggino lo smaltimento dei rifiuti in discarica ed il loro incenerimento, attraverso una maggiore consapevolezza e responsabilità estesa dei produttori, in grado di produrre in modo più "pulito", incorporando i costi ambientali delle merci prodotte;

## 5. CONCLUSIONI

A differenza del tradizionale modello economico lineare basato sulla dinamica “prendi-produci-usa-getta”, è necessario finalizzare ogni sforzo per affermare i principi di cui alla **Decisione 1386/2013/UE**, dell'**economia circolare**, fondata sul riutilizzo, la riparazione, il ricondizionamento e il riciclaggio, in un circuito chiuso nel quale i prodotti e i materiali in essi contenuti assumono grande valore. La transizione verso un'economia circolare risponde a una logica tanto ambientale quanto economica. Questa scelta è assunta dalla Regione Abruzzo nell'ambito dell'adeguamento del PRGR di cui all'art. 199. Co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il passaggio a un'economia più circolare presenta una serie di ostacoli e sfide. La transizione strutturale del comportamento dei consumatori e dei modelli imprenditoriali ed una

# L'INDIRIZZO DELLA REGIONE ABRUZZO TRA PAROLE E FATTI



Il 29 febbraio 2016, nel corso di una seduta straordinaria richiesta dal M5S, il Consiglio Regionale approva un documento che **impegna la Giunta Regionale ad adottare lo scenario di solo recupero materia.**

VERBALE N. 57/1

OGGETTO: **Documento: Nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti: scenari e relative scelte strategiche.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il documento allegato alla richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio regionale a firma dei consiglieri Marcozzi, Mercante, Ranieri, Pettinari e Smargiassi recante: Nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti: scenari e relative scelte strategiche;  
Udita l'illustrazione del consigliere Marcozzi;  
Uditi gli interventi dei consiglieri Di Dalmazio, Marcozzi e Mazzocca;  
a maggioranza Statutaria espressa con voto palese

**L'APPROVA**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LUCIANO D'ALFONSO E LA GIUNTA REGIONALE**

Ad adottare ed elaborare il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, **sulla base del 1° Scenario Oikos srl denominato "Scenario recupero di Materia", con ciò escludendo sia la produzione di CSS, e attivando un percorso di riconversione verso il massimo recupero in materia, che la costruzione di impianti di incenerimento dedicati;**

# L'INDIRIZZO DELLA REGIONE ABRUZZO TRA PAROLE E FATTI



Il 18 ottobre 2016 il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo presenta la versione definitiva del progetto di PRGR - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

**Si conferma che la proposta di Piano è basata sullo scenario Oikos "Recupero materia e produzione CSS (rifiuti destinati all'incenerimento)"**

Per le 172.200 tonnellate/anno di Rifiuti Urbani Indifferenziati previste per il 2022 sono previsti 3 tipi di TMB - Trattamento Meccanico Biologico:



# L'INDIRIZZO DELLA REGIONE ABRUZZO TRA PAROLE E FATTI



## A parole (DGR 116/16):

la Regione Abruzzo cita  
l'**economia circolare**  
e fa propria la strategia  
**Rifiuti Zero**  
che dice espressamente  
“**no alle discariche,**  
**no agli inceneritori**”

## Nei fatti (PRGR):

La Regione Abruzzo  
sceglie lo scenario  
che prevede  
recupero materia  
**e produzione di CSS**  
da destinare  
all'incenerimento

# LA REGIONE SCEGLIE DI BRUCIARE I RIFIUTI. MA COME E DOVE?



La REGIONE ABRUZZO intende destinare il CSS (rifiuti destinati all'incenerimento) a

- impianti “non dedicati” in ambito locale cioè ai **CEMENTIFICI ABRUZZESI**
- impianti “dedicati” fuori regione cioè all'**INCENERITORE MOLISANO**



PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI  
PRESENTAZIONE PROPOSTA DI PIANO

## Obiettivi prestazionali volti al progressivo miglioramento della gestione - 2

- l. Sostenere in particolare la produzione e l'utilizzo in ambito locale del CSS/CSS\_combustibile sulla base delle indicazioni del DM22/2013 in impianti industriali “non dedicati”;
- m. Favorire l'avvio dei flussi di rifiuti, non altrimenti valorizzabili, a **recupero energetico** in impianti dedicati collocati al di **fuori del territorio regionale**: ottimizzare l'impiego delle potenzialità impiantistiche presenti a livello di *macroregione*;

oikosprogetti

# CONTRARIA MA NON TROPPO. SINDROME BIPOLARE IN REGIONE?



In pratica, la Regione Abruzzo:

si dichiara **contraria**  
**all'impianto**  
**di incenerimento**  
**dedicato**  
ma non disdegna  
di **bruciare i suoi rifiuti**  
nei **cementifici abruzzesi**

si dichiara **contraria**  
**all'inceneritore**  
**in Abruzzo**  
ma non disdegna  
di **utilizzare**  
**gli inceneritori**  
di **altre regioni**

# UNA INCOERENZA CHE POTREBBE COSTARCI MOLTO CARA



La scelta di bruciare i rifiuti indifferenziati espone l'Abruzzo al rischio di dover subire l'imposizione dell'inceneritore da parte del **Governo Renzi**: solo una scelta netta che escluda l'incenerimento dei rifiuti abruzzesi può legittimare il rifiuto a costruire un inceneritore anche in Abruzzo.



**Il M5S chiede che la Regione Abruzzo adotti nuove linee di indirizzo in cui si dica chiaramente che il Piano va costruito sullo scenario che prevede SOLO RECUPERO SPINTO DI MATERIA.**